

# ECHI DI VITA

della **Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri**

Anno XXXVI, numero 45

3 Novembre 2019

## Riflessione sul Vangelo XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Don Alfredo Di Stefano

### INCONTRARE GESU' RENDE LIBERO L'UOMO

C'è un **Rabbi** che riempie di gente le strade. Tanta gente, al punto che **Zacchéo**, piccolo di statura, ha davanti a sé un muro. Ma questo piccolo-ricco uomo non ha complessi, ha un obiettivo: **vuole vedere Gesù**, di parlargli non spera, e invece di nascondersi dietro l'alibi dei suoi limiti, cerca la soluzione: **l'albero**.

Zacchéo agisce in nome non della paura ma del desiderio, e così diventa creativo, inventa, va' controcorrente, respira un'energia che lo fa correre avanti e salire in alto.

**Lo sguardo di Gesù:** il solo sguardo che non giudica, non condanna, non umilia, e perciò libera; che va diritto al cuore e interpella la parte migliore di ciascuno, quel frammento puro che nessun peccato arriverà mai a cancellare. Zacchéo vuol dire «**Dio si ricorda**». Ma non del tuo peccato, bensì del tuo tesoro si ricorda.

Zacchéo cerca di vedere Gesù e scopre che **Gesù cerca di vedere lui**. Il cercatore si accorge di essere cercato, l'amante scopre di essere amato: **Zacchéo, scendi, oggi devo fermarmi a casa tua**.

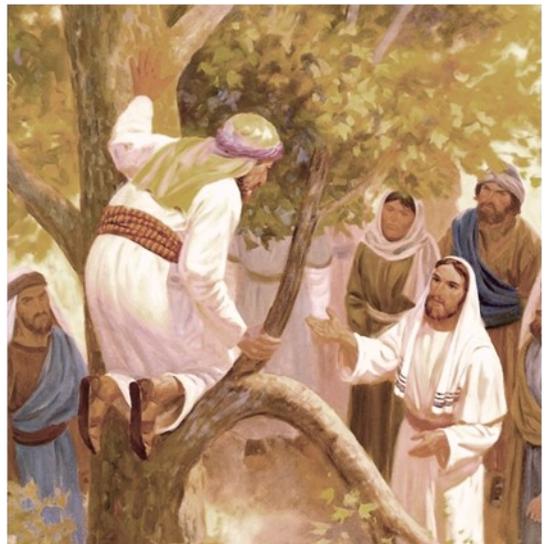
«**Devo**» dice Gesù, devo fermarmi! Dio deve cercarmi, deve farlo per un suo intimo bisogno: a Dio manca qualcosa, manca Zacchéo, manco io. Se Gesù avesse detto: Zacchéo, io ti conosco bene, so che sei un ladro, se restituisci ciò che hai rubato verrò a casa tua. Credetemi: Zacchéo sarebbe rimasto sull'albero.

**Zacchéo prima incontra, poi si converte:** incontrare uno come Gesù fa credere nell'uomo; incontrare un uomo così rende liberi; incontrare questo amore fa amare; incontrare un Dio che non fa prediche e non condanna ma che si fa amico moltiplica l'amicizia.

**Scese in fretta** e lo accolse pieno di gioia. Poche parole: fretta, accogliere, gioia, che dicono sulla conversione più di tanti trattati. Apro la casa del cuore a Dio, con fiducia, e la gioia e la vita si rimettono in moto.

Infatti vediamo la casa di Zacchéo riempirsi di amici, il ricco diventare amico dei poveri: «**Metà di tutto ciò che ho è per loro**». Come se i poveri fossero la metà di se stesso.

**Oggi a casa tua.** Dio alla portata di ognuno. Dio nella casa: alla mia tavola, come un familiare, intimo come una persona cara. Perché **Gerico è su ogni strada del mondo:** per ogni piccolo c'è un albero, per ognuno uno sguardo.





### Un 3° "spiraglio" sulla MESSA con le catechesi del PAPA

Nella sua catechesi sulla MESSA Papa Francesco dice che la seconda predisposizione, propria di chi partecipa alla Messa è *"lasciarsi sorprendere, come il bambino che fa mille domande perché desidera scoprire il mondo e si meraviglia persino di cose piccole perché tutto è nuovo per lui. Per entrare nel Regno dei cieli bisogna lasciarsi meravigliare."*

E ci chiede insistente, dandoci anche le risposte:

*"Nella nostra relazione con il Signore ci lasciamo meravigliare o pensiamo che la preghiera è parlare a Dio come fanno i pappagalli? No, è fidarsi e aprire il cuore per lasciarsi meravigliare. Ci lasciamo sorprendere da Dio che è sempre il Dio delle sorprese? Perché l'incontro con il Signore è sempre un incontro vivo, non è un incontro di museo. È un incontro vivo e noi andiamo alla Messa non a un museo"*.

Ricordando l'episodio di Nicodemo (Gv 3,1-21), un uomo anziano, un'autorità in Israele, che va da Gesù per conoscerlo; e il Signore gli parla della necessità di *"rinascere dall'alto"* (cfr v. 3), il Papa chiede ancora: *"Ma che significa "rinascere dall'alto"? E' possibile tornare ad avere il gusto, la gioia, la meraviglia della vita, anche davanti a tante tragedie? Ognuno di noi ha voglia di rinascere sempre per incontrare il Signore?"*.

E' un desiderio che si può perdere facilmente perché, a causa di tante attività, di tanti progetti da realizzare, alla fine perdiamo di vista quello che è fondamentale: *la nostra vita del cuore, la nostra vita spirituale, la nostra vita che è incontro con il Signore nella preghiera.*

In verità, *-ci rassicura Papa Francesco-* il Signore ci sorprende mostrandoci che Egli ci ama anche nelle nostre debolezze e ci perdona sempre, perché *«Gesù Cristo è la vittima di espiazione per i nostri peccati; non soltanto per i nostri, ma anche per quelli di tutto il mondo»* (1 Gv 2,2).

Questo dono, fonte di vera consolazione, è un dono che ci è dato attraverso l'Eucaristia, quel banchetto nuziale in cui lo Sposo incontra la nostra fragilità per riportarci alla nostra prima chiamata: quella di essere a immagine e somiglianza di Dio. (continua)



Abbiamo appena celebrato la Festa di tutti i SANTI e la commemorazione dei DEFUNTI, che vogliamo prolungare con il RICORDO e la PREGHIERA

LUNEDI 4 NOVEMBRE alle ore 10.00

S. MESSA nella CAPPELLA DEL SS. CROCIFFISSO

GIOVEDI 7 NOVEMBRE alle ore 10.00

S. MESSA nella CAPPELLA DI S. GIUSEPPE

LUNEDI 11 NOVEMBRE alle ore 10.00

S. MESSA nella CAPPELLA DELLA MADONNA DI LORETO

L'invito qui accanto, preparato dall'**OPERA SAN LORENZO**, è a disposizione in parrocchia (al costo di € 25,00) per chi voglia trascorrere una serata mescolando amicizia e convivialità con un gesto di attenzione agli altri e di solidarietà verso chi è meno fortunato di noi.

La **CENA SOLIDALE** è un bel momento di **CHIESA**, non rituale e celebrativo, ma segno e strumento di amore e carità.



L'Opera San Lorenzo Onlus per presentare e promuovere le attività svolte sul nostro territorio è lieta di invitare la S.V. a partecipare alla

### **Cena solidale**

che si terrà giovedì 14 novembre 2019 alle ore 20.30 presso la pizzeria Aqualiri ad Isola del Liri

Il ricavato della serata sarà impiegato per promuovere le iniziative dell'Associazione e per sostenere le persone bisognose della nostra città

Per informazioni: 0776-808346-0776-

Prez-





## ECHI DELL' ASSEMBLEA PASTORALE...

Al di là della innegabile delusione per la scarsa partecipazione dei nostri parrocchiani all'Assemblea di domenica scorsa con **Mons. Domenico Simeone**, l'incontro si è rivelato piacevolissimo e interessante per cogliere ancora di più e sempre meglio il senso della prossima **Visita pastorale** del vescovo Gerardo.

Per noi inizierà a gennaio, ma ha bisogno fin da ora di persone consapevoli e di preparazione accurata.

Letta coralmemente la **preghiera** di don Tonino Bello, che mostra il volto **"non truccato"** della Chiesa, don Mimmo ci ha precisato che la visita pastorale non è un'ispezione né un fatto burocratico, ma è un ripetere da parte del Vescovo quanto fatto da Gesù, buon Pastore, che attraversa la Galilea, la Samaria, la Giudea per giungere a Gerusalemme, arrivando a tutti, anche a quelli che non attraversano mai la soglia della Chiesa.

Dopo un rapido excursus biblico-storico, Don Mimmo, segretario generale della Visita pastorale, ne ha delineato tempi e modalità, sottolineando aspetti e situazioni attuali, propri della Chiesa, che deve **-oggi e qui-** **ANNUNCIARE, PURIFICARE, PROMUOVERE, RAVVIVARE** la fede in Gesù, la vita cristiana, la comunità, la missionarietà per essere davvero **"Chiesa in uscita" in fines terrae**.

Interessante e ricca la seconda parte dell'Assemblea con l'intreccio di interventi, considerazioni, domande e risposte, che riporteremo in sintesi sul prossimo numero.

## ... E DEL PELLEGRINAGGIO A POMPEI

Eugenio Elia ci ha man- dato un lungo racconto della sua esperienza di fede, fatta a Pompei il 16 ottobre scorso con il pellegrinaggio al Santuario, **"ricco di preghiera e di ricordi"**, quelli di quando era bambino e, stretto alla mano della mamma, **"scopri"** con sorpresa chi erano gli orfani mentre a lui il Signore aveva donato una bella famiglia e ancora l'ultima volta, circa 30 anni fa, quando portò con sé un nipotino, Enrico, che si stava preparando per la 1° Comunione e per la pioggia incessante il parroco don Domenico Ferri pensò bene di far riparare i pellegrini nel Monastero di S. Chiara.

Ma, tornando alle sue emozioni, così le racconta:

**"... seduto in Basilica per pregare fissavo quel quadro meraviglioso e davanti ai miei occhi scorrevano i milioni di fedeli che hanno pregato in quel Sacro luogo"**. Mentre era lì ad **"ammirare ed a tentare di leggere in preghiera le stupende pitture della volta"**, gli giunge l'invito a leggere una Lettura. Sì, proprio lui, lì all'altare maggiore della Basilica! Lo interpreta come un dono del Signore per **"perfezionarmi sempre più all'Amore che ho con Lui!"**. E ancora sottolinea l'intensa spiritualità nella Messa celebrata da don Alfredo, che all'omelia ha legato **"il Mistero della Santa Trinità con la devozione alla Regina del Santo Rosario di Pompei"**.

A questi momenti **"celestiali"**, però, è seguito un fatto di cui si è vergognato con se stesso: mentre, seduto fuori nella zona fumatori di fronte alla Basilica, ammirava la facciata e ricordava quando ragazzino con le sorelle andava con l'ascensore sul campanile e poi scendevano di corsa facendo a gara a chi arrivasse prima giù, ha visto avvicinarsi un giovane di colore con un zainetto e malignamente ha pensato: **"siamo alle solite anche qui... chiederà qualche cosa"**. Ma non era così, perché il giovane non andava verso di lui **"... e qui ho vissuto una profonda vergogna, mi son fatto bianco come una candela: il giovane aveva un viso completamente deturpato e rifatto forse da una completa bruciatura! Proprio io che nei miei interventi pastorali parlo di amare il prossimo?... non l'ho fermato per offrirgli neppure un gelato: lui era Gesù Cristo, è il Cristo che incontriamo ogni giorno per strada nelle sue difficoltà! Questa esperienza non me la perdono, ma mi fa crescere nel desiderio della perfezione cristiana che cerco di curare ogni giorno!"**.

## AVVISI E APPUNTAMENTI

**OGGI**, dalle ore 10.00 alle 15,30 **FESTA DEL CIAO** per i bambini e ragazzi della Parrocchia per proporre loro l'esperienza gioiosa e formativa dell'ACR.

Alle ore 16.00 **ASSEMBLEA ELETTIVA** dell'Azione Cattolica per il rinnovo del Consiglio parrocchiale.

**LUNEDI 4 NOVEMBRE** alle ore 10.00 S. Messa al Cimitero nella **Cappella del SS. Crocifisso**

**MERCOLEDI 6 NOVEMBRE**

Alle ore 17.00 S. Messa nella Chiesa di S. Giuseppe con il Gruppo di preghiera di Padre Pio

**GIOVEDI 7 NOVEMBRE**

Alle ore 10.00 S. Messa al Cimitero davanti la **Cappella di S. Giuseppe**

Alle ore 18,30 presso la Chiesa evangelica LECTIO sul Vangelo Lc 20, 27-38 **"Dio non è dei morti, ma dei viventi"**

**VENERDI 8 NOVEMBRE** alle ore 21,00 in Sala inizia il **CORSO DI CRESIMA per GIOVANI E ADULTI**

**DOMENICA 10 NOVEMBRE - Vigilia della Festa di S. Martino**

Alle ore 18.00 S. Messa. Al termine in Sala Agape 3° incontro conviviale su **"PANE E VINO"** organizzato dal Gruppo Famiglia per tutta la comunità, che è invitata a partecipare.

## IN ANTEPRIMA

**LUNEDI 11 NOVEMBRE** alle ore 19.00 in **SALA AGAPE** si terrà il **CONSIGLIO PASTORALE** con i seguenti punti all'o.d.g.: **AVVENTO — NATALE — VISITA PASTORALE**

### PROGRAMMA DEL PELLEGRINAGGIO A LA VERNA E A CAMALDOLI

(C'è ancora qualche posto disponibile per chi volesse fare con noi questa bella esperienza)

#### SABATO 16 NOVEMBRE

Ore 6.30 Partenza da Largo Bottaro – Sosta per un caffè

Ore 11.30 Visita guidata al Santuario di La Verna

Ore 13.00 Pranzo al sacco

Ore 15.00 Ora media e processione delle stimmate

Ore 16.00 S. Messa nella Cappella delle Stimmate

Al termine partenza per il Monastero di Camaldoli

Ore 18.00 Consegna camere della Foresteria

Ore 18,30 Primi Vespri – Tempo libero

Ore 19,30 Cena – momento di amicizia

Ore 21.00 Veglia della Domenica

#### DOMENICA 17 NOVEMBRE

Ore 7,30 Lodi Mattutine e colazione

Ore 9.00 Trasferimento all'Eremo per la visita guidata

Ore 10.30 Visita guidata al Monastero

Ore 11.30 Celebrazione della S. Messa con la comunità

Ore 13.00 Pranzo alla Foresteria

Ore 15.00 Partenza per Bibbiena - Visita della città

Ore 17.00 Partenza per Isola del Liri – arrivo previsto alle ore 21.00

